

# La responsabilità amministrativa degli enti e il D.Lgs. 231/2001



La testimonianza di Nova Coop

# Agenda

- 
- 1 Stato dell'arte**
  - 2 Aspettative e difficoltà**
  - 3 Valutazione dei risultati**
  - 4 Il Modello di Nova Coop**

# Agenda

## 1 Lo stato dell'arte



# Stato dell'arte

Il Modello di Organizzazione e Gestione è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione di Nova Coop con una prima delibera in data 19.08.2008 cui sono state apportate modifiche approvate dal CdA negli anni successivi: 14/02/2009, 19/12/2009, 13/04/2013.

Il Modello di Organizzazione e Gestione vigente, che è stato **adottato il 28 marzo 2015**, sarà adeguato alle nuove tipologie di reato di recente introduzione e alle modifiche organizzative intervenute.

Requisito del  
Modello  
«ATTUALITA'»

# Stato dell'arte

Il Modello è un documento

in continua evoluzione, che deve adeguarsi:

- alle modifiche organizzative → aggiornamento ai mutamenti della realtà aziendale
- alle disposizioni normative che introducano nuovi reati possibile fonte di responsabilità amministrativa → aggiornamento ai nuovi reati presupposto

# Stato dell'arte

Per la predisposizione del proprio MOG  
NOVA COOP ha tenuto conto  
delle **Linee Guida di ANCC COOP**  
che sono attualmente in aggiornamento.

Requisito del  
Modello  
«SPECIFICITA'»

# Stato dell'arte

Per redigere il Modello occorre:

- in via preliminare **individuare le attività** nel cui ambito possono essere commessi reati considerati dal D. Lgs. 231/2001 (mappatura analitica delle attività e dei rischi)
- **individuare i presidi e gli strumenti di controllo** adottati dalla stessa (procedure mirate e idonee alla prevenzione dei reati → «un vestito su misura»)

# Stato dell'arte

Processo X				
REATO	Reato 1	Reato 2	Reato 3	Reato ...
ATTIVITA'				
Attività A	✓	✓	✗	✗
Attività B	✓	✗	-	✓
Attività ...	✗	✓	-	✓



Requisito del  
Modello  
«EFFETTIVITA'»

# Stato dell'arte

## Diffusione del Modello

- Lettera in busta paga a tutti i dipendenti preceduta da e-mail ai Responsabili
- Stampa e invio MOG ai Punti Vendita con lettera ai responsabili

Requisito del  
Modello  
«EFFETTIVITA'»

# Stato dell'arte

## Formazione

- **In aula** ai direttori, responsabili di sede e di pv
- **E-learning** per le altre figure con responsabilità attinenti alle possibili fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/2001

... in corso...

# Agenda



## 2 Aspettative e difficoltà

# Aspettative

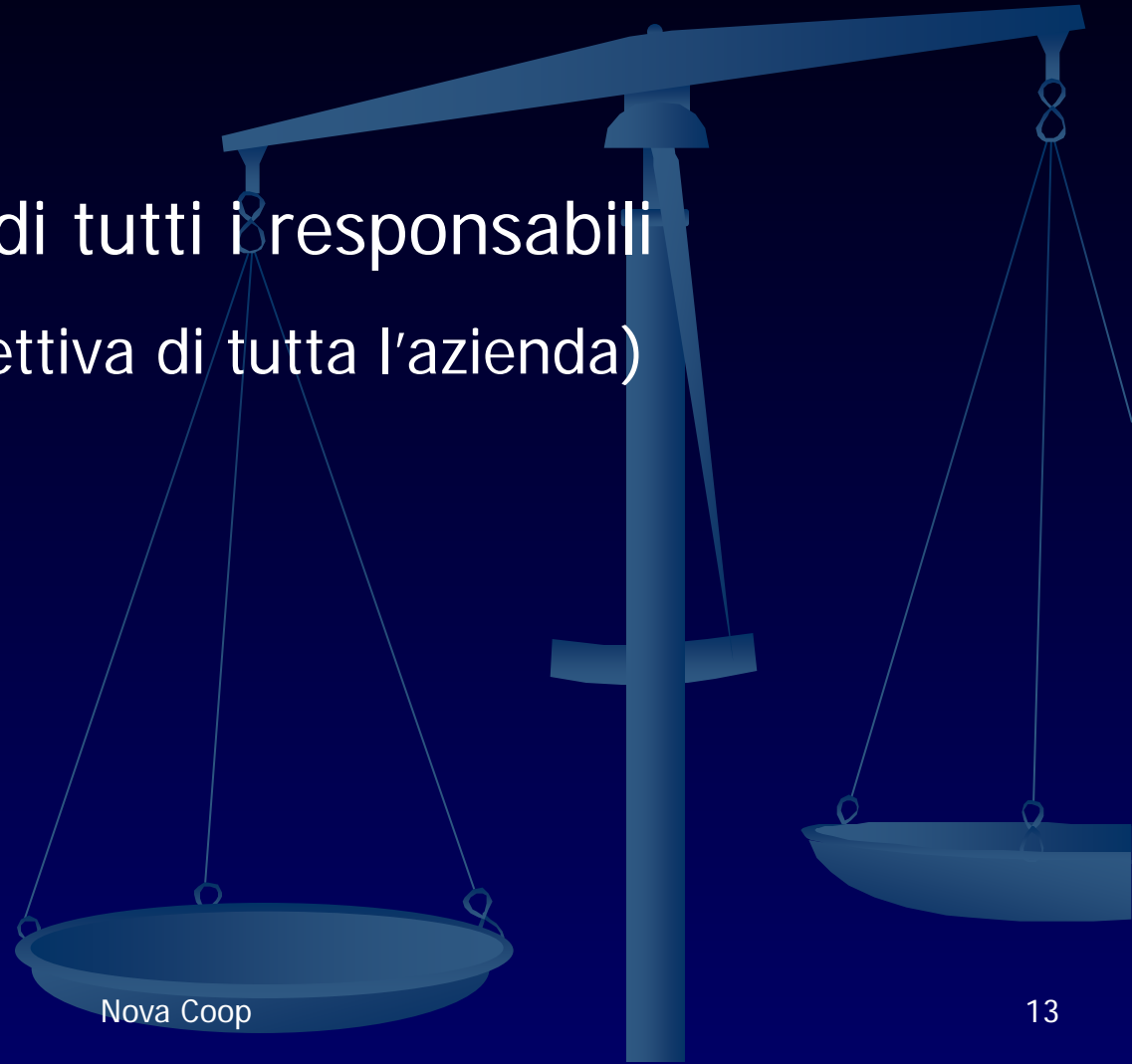
- Migliorare la propria organizzazione, introducendo un controllo sui processi
- Garantire una maggiore protezione, ossia mettersi al riparo da eventuali sanzioni

# Difficoltà riscontrate

## ■ Realizzative

- Coinvolgimento di tutti i responsabili  
(collaborazione effettiva di tutta l'azienda)
- Risorse
- Competenze

## ■ Culturali



# Agenda



## 3 Valutazione dei risultati

# Valutazione dei risultati

## Positivi

- Progresso culturale in termini di:
    - Consapevolezza dei rischi
    - Coinvolgimento dei responsabili \*
  - Formalizzazione delle procedure
  - Sensibilizzazione su sviluppo del controllo interno
- (controllo → aiuto)

# Valutazione dei risultati

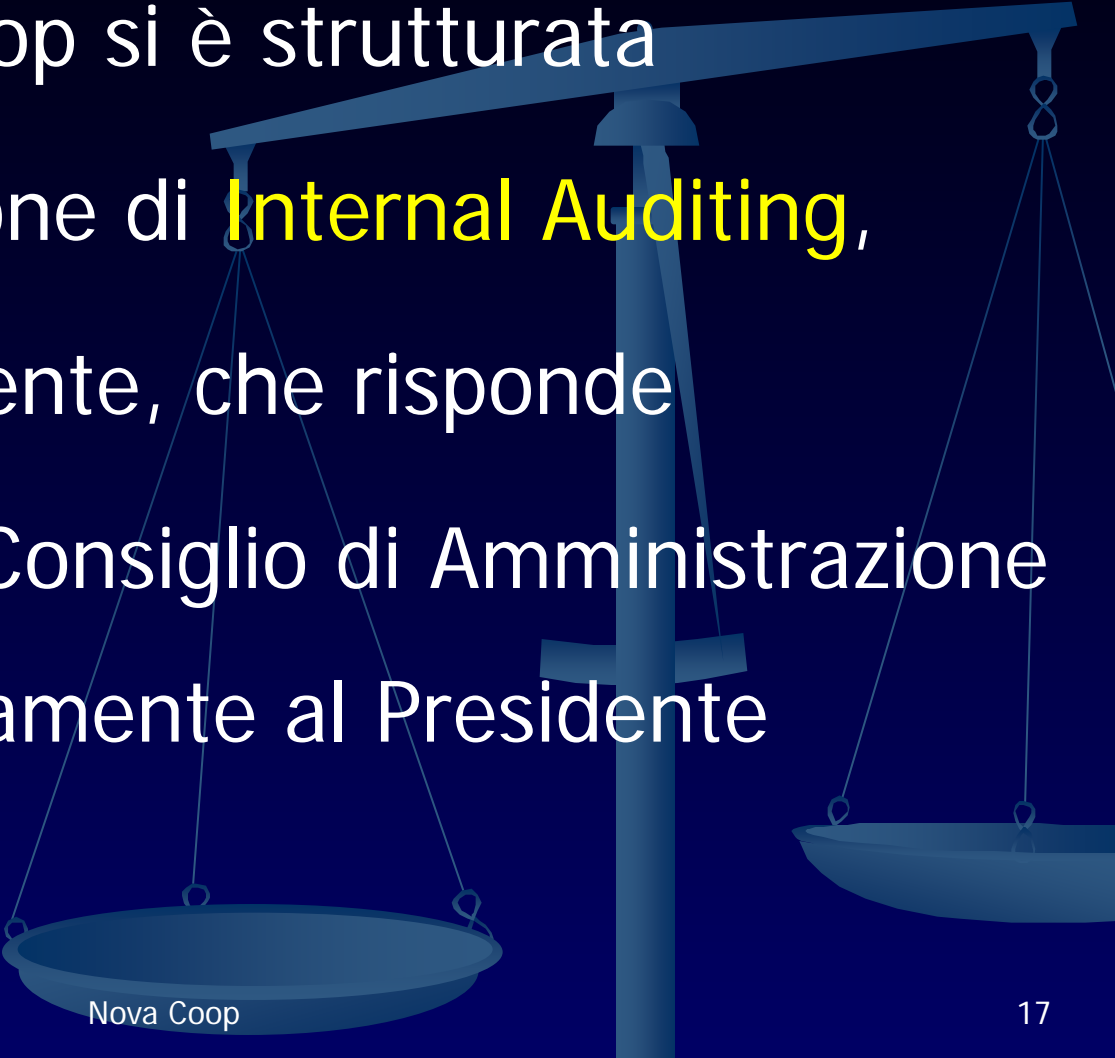
Maggiore attenzione nel:

- assicurare la verificabilità, documentabilità, tracciabilità di ogni operazione aziendale;
- evitare la convergenza di poteri di spesa e di poteri di controllo, attuando nel concreto il principio della segregazione funzionale/contrapposizione degli interessi;
- conferire alle modalità di esercizio dei poteri un assetto formalizzato, prevedendo la formalizzazione anche all'esterno dei poteri di rappresentanza



# Valutazione dei risultati

Nova Coop si è strutturata con una funzione di **Internal Auditing**, indipendente, che risponde funzionalmente al Consiglio di Amministrazione e gerarchicamente al Presidente



# Agenda



## 4 Il Modello di Nova Coop

# Il Modello di Nova Coop

## Le volontà del CdA

La scelta del Consiglio di Amministrazione di Nova Coop di dotarsi di un Modello di Organizzazione e di Gestione si inserisce nella più ampia politica della Società di sensibilizzazione alla gestione trasparente e corretta della Società, nel rispetto della normativa vigente e dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale.

# Il Modello di Nova Coop

## Parte Generale – Parte Speciale

- Il Modello è strutturato in una parte generale e una parte speciale predisposta per le diverse categorie di reato contemplate dal Decreto.
- La Parte Generale contiene l'introduzione dedicata alla struttura del Decreto, l'approccio metodologico utilizzato per l'elaborazione del Modello, gli aspetti, le regole ed i principi generali del Modello.
- La parte Speciale tratta l'esegesi delle norme rilevanti relative alle varie categorie di Reati, **la cui commissione è astrattamente realizzabile nell'interesse o a vantaggio di Nova Coop**, l'esemplificazione delle condotte rilevanti, i processi/attività sensibili all'interno della realtà della Società e i presidi e gli strumenti di controllo esistenti adottati dalla stessa.